

| | |
|--|---|
| Insegnamento | Storia Economica |
| Tipo | base |
| Livello e Corso di Studio | Laurea Triennale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari L-33 |
| Anno di corso | terzo |
| Semestre e modulo | 2 semestre – 1 e 2 modulo |
| Numero di crediti | 9 CFU |
| Propedeuticità | Matematica generale, Microeconomia |
| Docente Cognome Nome Dipartimento Stanza Telefono Email Orario di ricevimento Link a curriculum | Carlo Ciccarelli DEF-Dipartimento di Economia e Finanza Stanza S14, piano 1, edificio B 06-7259-5910 carlo.ciccarelli@uniroma2.it lun e mar 16-18, e su richiesta dello studente. http://www.economia.uniroma2.it/nuovo/facolta/docenti/curriculum.asp?idProfessore=599 |
| Obiettivi di apprendimento del corso: | <p>Conoscenza delle fonti storiche primarie (incluse ad esempio: censimenti della popolazione, censimenti industriali, movimento commerciale, tariffe doganali) e secondarie (incluse ad esempio: ISTAT, sommario di statistiche storiche)</p> <p>Capacità di sintetizzare gli andamenti di lungo periodo dei principali aggregati economici e sociali (popolazione, istruzione, pil, valore aggiunto, settori industriali, flussi commerciali, tassi di cambio, movimenti di capitale, emigrazioni) attraverso l'uso di strumenti quantitativi appropriati per dati prevalentemente annuali (statistiche descrittive, grafici, mappe).</p> <p>Capacità di identificare gli elementi essenziali dei fatti storici di interesse e di analizzarli scegliendo gli strumenti adatti offerti dall'analisi microeconomica e macroeconomica.</p> |
| Programma del corso | <p>Il corso è articolato nelle seguenti aree tematiche.</p> <p>1) Popolazione e economia mondiale dall'antichità a oggi, modelli interpretativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da caccia e raccolta all'economia dei servizi - da Malthus a Kuznets: transizione demografica e sviluppo economico moderno - l'interpretazione della storia umana <p>2) Lo sviluppo economico dell'Italia post-Unitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I modelli a stadi e i modelli ciclici - Il ciclo degli investimenti - La "crisi agraria" e il ciclo dei consumi - La politica doganale - La politica ferroviaria - Il divario regionale |

| | |
|---|--|
| | <p>3) L'evoluzione del dibattito storiografico: recenti sviluppi</p> <p>La crescita economica e industriale delle province italiane nel cinquantennio post-unitario. Indici dell'industrializzazione relativa e politica commerciale dello stato liberale.</p> |
| Materiali di studio | <ul style="list-style-type: none"> - Il materiale didattico per le parti 1 e 3 include: articoli su riviste scientifiche, estratti da monografie, appunti integrativi e fogli di calcolo Excel forniti dal docente. (Per un totale di circa 250 pp.) - Il materiale didattico per la parte 2 è costituito da: S. Fenoaltea, <i>L' economia italiana dall'unità alla grande guerra</i>, 2006, VIII-339 p. edito da Laterza. |
| Metodi utilizzati | <p>Il Corso prevede lezioni frontali, con la partecipazione attiva degli studenti. Il programma del corso, fornito a ciascuno studente e reperibile sul sito web del corso, riporta il calendario del corso, con la suddivisione degli argomenti sopra proposta e l'indicazione per ciascuno di essi dei riferimenti bibliografici necessari per la preparazione dell'esame. Per agevolare l'assimilazione dei concetti gli studenti svolgono regolarmente in classe brevi prove scritte della durata di 10 minuti circa su temi specifici.</p> |
| Modalità di accertamento dei risultati di apprendimento | <p>L'esame è articolato come segue.</p> <p>La prova scritta include un certo numero di domande a risposta aperta (tipicamente 6 domande). Durante la prova scritta lo studente non può consultare libri, dispense, o materiale di nessun tipo. Il punteggio attribuito a ciascuna domanda è legato alla complessità della stessa (in media la risposta completa ad una domanda riceve 5 punti).</p> <p>Il voto della prova scritta è espresso in trentesimi.</p> <p>Il risultato almeno sufficiente della prova scritta verrà sottoposto a verifica in sede di prova orale, consistente nella discussione dei contenuti del compito e nell'eventuale colloquio sui contenuti dell'intero corso.</p> <p>Il voto finale espresso in trentesimi tiene conto del voto della prova scritta e del risultato del colloquio orale.</p> |